



COMUNE DI BEINASCO
Città Metropolitana di Torino
Piazza Alfieri, 7 - 10092 Beinasco

Area dei servizi alla persona

Servizio Politiche Sociali - 1° piano - stanza 106 - Telefono 0113989 212-241

e-mail: politichesociali@comune.beinasco.to.it PEC: protocollo@comune.beinasco.legalmail.it

MISURA COMUNALE PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI PER INTERVENTI DI ELIMINAZIONE E SUPERAMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE NEGLI EDIFICI PRIVATI, EX LEGGE N. 13/1989

**BANDO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI
TRIENNIO 2019-2021**

AVVISO

1. PREMESSA

1. Con la **legge 13/1989** è stato istituito un fondo per il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati. Con decreto n. 236/89 e successiva circolare esplicativa n. 1669/U.L. il Ministero dei lavori pubblici ha specificato le prescrizioni tecniche necessarie per accedere ai relativi contributi regionali.
2. Con DGR n. 25-10730 del febbraio 2009 **la Regione Piemonte ha stabilito i criteri e le modalità per l'assegnazione dei contributi** regionali per interventi di eliminazione e superamento delle barriere architettoniche in edifici residenziali privati.
3. La sopracitata legge n. 13/1989 sancisce in capo ai Comuni la competenza all'espletamento della fase d'accoglimento e valutazione delle domande inoltrate dai cittadini per l'ottenimento di contributi, per l'effettuazione delle opere di rimozione di barriere architettoniche. Il contributo regionale è poi erogato dai Comuni sulla base della graduatoria regionale. La Regione Piemonte ha redatto l'ultima graduatoria nell'anno 2015. Dopodiché non è più stata attivata la procedura per la formulazione della graduatoria regionale in applicazione della Legge n. 13/1989 s.m.i..
4. **L'Amministrazione comunale** -tenuto conto che l'attuale crisi economica e finanziaria ha avuto significative ripercussioni sulla reale disponibilità economica delle famiglie, andando ad incidere particolarmente sui nuclei a più basso reddito che vedono la presenza di soggetti limitati nella loro possibilità di agire ed interagire negli ambiti della vita privata e sociale, a causa di menomazioni o limitazioni permanenti, di carattere fisico, sensoriale o cognitivo - ha deciso d'avviare sin dall'anno 2016 una misura **d'intervento sperimentale**, analoga a quella regionale, a valere sul triennio 2016-18.
5. Il triennio di sperimentazione ha fatto rilevare positivi risultati, tali da far ritenere utile all'Amministrazione comunale la riconferma della misura anche per il triennio successivo, destinando per l'espletamento della stessa risorse economiche pari a complessivi € 30.000,00, a valere sul triennio 2019-21.
6. Il presente bando, con espresso riferimento alle vigenti disposizioni normative in materia, nazionali e regionali, indica i criteri per l'accesso al fondo di istituzione comunale.

2. SOGGETTI AVENTI DIRITTO AL CONTRIBUTO

1. Hanno diritto ai contributi per la realizzazione degli interventi finalizzati all'abbattimento delle barriere architettoniche e localizzative, ai sensi della legge 13/89:
 - a) le persone disabili con menomazioni o limitazioni funzionali permanenti,
 - b) coloro i quali abbiano a carico i sopra citati soggetti,
 - c) i condominii ove risiedano le persone disabili, per opere relative alle parti comuni.

3. SOGGETTI LEGITTIMATI A PRESENTARE DOMANDA

1. Possono presentare la domanda, utilizzando l'apposito modulo predisposto dal Comune di Beinasco:
 - a) il soggetto disabile;
 - b) colui che esercita la potestà o possiede la tutela del soggetto disabile.
2. **NON hanno diritto a richiedere il contributo** le strutture residenziali ricomprese nelle tipologie finanziate ai sensi di specifica normativa regionale. **NON** hanno inoltre diritto a richiedere il contributo le persone disabili che:
 - a) risiedono in un alloggio o in un edificio costruito dopo l'11 agosto 1989 e richiedano il contributo solamente per gli interventi sulla struttura (vedi paragrafo 5, comma 4);
 - c) presentano menomazioni e/o limitazioni funzionali temporanee;
 - d) non hanno la residenza anagrafica nell'immobile oggetto di intervento;
 - e) cambiano residenza dopo avere presentato l'istanza;
 - f) hanno eseguito i lavori in data antecedente al **1° gennaio 2021**.

4. REQUISITI PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI

1. Per beneficiare dei finanziamenti previsti dal presente bando i richiedenti devono possedere, **alla data di scadenza** dello stesso, i seguenti **requisiti**:
 - a) essere cittadini italiani o di uno stato membro dell'Unione Europea o cittadini di altro Stato in possesso di carta di soggiorno o permesso di soggiorno almeno biennale;
 - b) essere in possesso di una certificazione attestante un'**invalidità permanente pari al 100%**;
 - c) avere la **residenza anagrafica nell'immobile** e/o nella singola unità immobiliare oggetto degli interventi o trasferirla prima di ricevere il contributo. Non sorge pertanto il diritto al contributo qualora il soggetto abbia nell'immobile dimora saltuaria o stagionale, ovvero precaria. La domanda può essere presentata anche per interventi da realizzare in immobili e/o singole unità immobiliari, nei quali la persona con disabilità intende porre la residenza anagrafica in un momento successivo alla presentazione della domanda. In tal caso l'erogazione del contributo è vincolata alla verifica da parte del Comune dell'avvenuto cambio di residenza nell'immobile oggetto degli interventi;
 - d) non aver ottenuto, ai sensi della legge 13/89, per il medesimo immobile e per la medesima funzione, contributi, concessi negli anni precedenti a quello in cui si presenta domanda, pari all'importo massimo stabilito;
 - e) dichiarare che la **spesa oggetto di contributo** non è e non sarà, oggetto di alcun altro beneficio e/o di sgravio fiscale ulteriore, risultando sostenuta integralmente a **proprio carico per l'intero ammontare**.
2. Non può essere fatto valere alcun diritto in caso di mancata concessione del contributo per insufficienza di fondi, ovvero per la presentazione di documentazione non conforme ai sensi del presente bando o per la realizzazione di interventi diversi da quelli indicati, o ancora per mancanza dei requisiti richiesti in capo al soggetto diversamente abile o in caso di errate dichiarazioni.

5. INTERVENTI AMMISSIBILI

1. La domanda di contributo deve essere presentata per interventi finalizzati al superamento e all'eliminazione delle barriere architettoniche, **in edifici privati già esistenti alla data dell'undici agosto 1989**, ubicati nel Comune di Beinasco, ove risiedono persone disabili con menomazioni o limitazioni funzionali permanenti; per le parti comuni di un edificio; per immobili o porzioni degli stessi in esclusiva proprietà o godimento del disabile.
2. L'edificio è da intendersi realizzato (costruito o integralmente ristrutturato) prima dell'11 agosto 1989 qualora la relativa concessione edilizia sia stata rilasciata entro quella data.
3. Qualora varie barriere sussistano nello stesso immobile, ostacolando la stessa funzione, deve essere formulata un'unica domanda per la realizzazione delle varie opere funzionalmente connesse.
4. Per gli **edifici costruiti dopo l'11/8/1989** possono essere concessi contributi per interventi finalizzati all'accessibilità dell'immobile o alla singola unità immobiliare al fine di superare dislivelli e per la fruibilità e visitabilità dell'alloggio al fine di dotarlo di apparecchi sanitari e soluzioni tecniche necessarie. Gli interventi sono ammissibili purché al progetto dell'edificio sia stata allegata la relazione, ai sensi della legge 13/89, attestante l'adattabilità del medesimo.
5. In particolare, sono ammissibili a contributo gli **interventi, realizzati nell'anno di presentazione della domanda**, che garantiscono le seguenti funzioni:
 - a) l'accessibilità all'immobile e alla singola unità immobiliare;
 - b) la fruibilità e la visitabilità dell'alloggio.
6. Possono essere presentate **non più di due domande da parte dello stesso soggetto disabile per lo stesso immobile**: una per l'accesso all'immobile o alla singola unità immobiliare e l'altra per la fruibilità e visitabilità degli spazi interni dell'alloggio.
7. Per interventi relativi all'accessibilità all'edificio o al singolo alloggio, da realizzare in immobili con più unità abitative, che interessino parti comuni, deve essere acquisito il consenso dei condomini alla realizzazione degli interventi, definite la modalità di suddivisione della spesa tra i condomini e la ripartizione del contributo, ovvero ricorra il caso di cui all'art. 2 della legge n. 13/1989 (vedi successivo comma 10).
8. A seguito dell'avvenuta **approvazione dell'assemblea condominiale**, sia nel caso la stessa si limiti a dare il consenso, sia nel caso partecipi alla spesa, **la richiesta di contributo deve essere firmata dalla persona disabile e controfirmata dall'amministratore del condominio**.
9. L'assemblea condominiale può limitarsi a consentire alla persona disabile d'installare, a sue spese, l'ascensore: in questo caso il contributo sarà a totale ed esclusivo beneficio del disabile; nel caso in cui l'assemblea invece voglia partecipare alla spesa, il contributo sarà ripartito fra tutti i condomini favorevoli e la domanda dovrà essere firmata dalla persona disabile e controfirmata dall'amministratore del condominio.
10. E' onere di chi ha interesse all'innovazione formulare richiesta scritta al condominio: da tale momento infatti decorrono i tre mesi oltre i quali, nell'ipotesi di mancata pronuncia in ordine alla richiesta di modifica, potrà essere esercitato il diritto di cui al comma 2 dell'art. 2 della legge n. 13/1989, qui di seguito richiamato: *"Nel caso in cui il condominio rifiuti di assumere, o non assuma entro tre mesi dalla richiesta fatta per iscritto, le deliberazioni di cui al comma 1, i portatori di handicap, ovvero chi ne esercita la tutela o la potestà di cui al titolo IX del libro primo del codice civile, possono installare, a proprie spese, servoscala nonché strutture mobili e facilmente rimovibili e possono anche modificare l'ampiezza delle porte d'accesso, al fine di rendere più agevole l'accesso agli edifici, agli ascensori e alle rampe dei garage"*.

6. QUANDO, COME E DOVE PRESENTARE RICHIESTA DI CONTRIBUTO

1. I soggetti interessati, in possesso dei requisiti di cui al presente bando, possono presentare richiesta di finanziamento, al Comune di Beinasco secondo le modalità contenute nel presente avviso.
2. La richiesta di finanziamento deve essere redatta esclusivamente utilizzando l'apposita modulistica, in distribuzione presso gli uffici per il cittadino del Comune di Beinasco o scaricabile dal sito istituzionale www.comune.beinasco.to.it.
3. La domanda, in regola con l'imposta di bollo, deve essere compilata in ogni sua parte e completa di tutta la documentazione, prevista, pena l'irricevibilità.
4. La domanda deve essere presentata dal disabile (o da parte di chi ne esercita la tutela o la potestà) **entro il 1° ottobre di ogni anno** del triennio, per rientrare nella graduatoria del relativo anno in corso.
5. Se l'opera viene compiuta a spese di un soggetto diverso dalla persona diversamente abile, la domanda deve essere sottoscritta dal soggetto che effettua la spesa per conferma del contenuto e per adesione.
6. Nel caso di immobile abitato in locazione occorrerà l'autorizzazione del proprietario alla realizzazione degli interventi.
7. Qualora le spese siano eseguite dal condominio nella domanda deve indicarsi il nominativo dell'amministratore, che deve sottoscrivere la domanda.
8. Le domande possono essere presentate anche in data successiva al 1 ottobre e, comunque, **entro il termine dell'anno di riferimento**, ma, solo in caso di residui fondi, potranno rientrare nella graduatoria dell'anno in corso e il contributo, pur riconosciuto nel medesimo anno, potrebbe essere erogato l'anno successivo.
9. La richiesta di contributo di cui al presente avviso impegna il richiedente che, per il fatto stesso di parteciparvi, si dichiara a conoscenza di tutte indistintamente le sue clausole.
10. Gli incaricati del servizio comunale competente forniranno l'assistenza nella compilazione e nella presentazione della domanda.
11. L'apposito modello di richiesta, compilato in ogni sua parte, deve essere consegnato o inviato insieme alla documentazione richiesta, entro e non oltre la scadenza delle ore 12 del termine stabilito al comma 4 e 5, (fa fede la data di spedizione/invio) al sotto indicato indirizzo, specificando il mittente e l'indicazione sotto precisata:

COMUNE DI BEINASCO P.za Alfieri, 7-SERVIZIO POLITICHE SOCIALI - **"Contributo abbattimento barriere architettoniche"**
12. L'invio può avvenire: a mezzo raccomandata A/R, o consegnato a mano al Protocollo Comunale (al medesimo indirizzo nei giorni ed orari d'apertura al pubblico) o mediante P.E.C. al seguente indirizzo di posta certificata: protocollo@comune.beinasco.legalmail.it.
13. Ai fini organizzativi e per il rispetto dei termini d'istruttoria, non potranno, comunque, essere ammesse le domande, spedite a mezzo posta, pervenute al protocollo oltre i 5 gg. solari dal predetto termine (comma 4 e 5).
14. L'Amministrazione comunale non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del richiedente, oppure per la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

7. DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

1. Alla domanda di contributo deve essere allegata la seguente documentazione e/o dichiarato quanto segue:
 - a) **fotocopia della certificazione di invalidità al 100%** rilasciata dalle Competenti Commissioni mediche per l'accertamento degli stati di invalidità civile, operanti presso l'Azienda Sanitaria Locale ovvero la certificazione di invalidità al 100% rilasciata da altre Commissioni pubbliche competenti in materia di invalidità per gli invalidi del lavoro, di guerra, civili di guerra e invalidi per cause di servizio;

- b) **certificato medico** in carta libera attestante la disabilità, che può essere redatto e sottoscritto da qualsiasi medico purché attesti la disabilità del richiedente, da quali patologie dipende e quali obiettive difficoltà ne derivino, in pratica da cui risulti esplicitamente:
- l'handicap dell'avente diritto all'intervento;
 - la/e patologia/e da cui tale handicap deriva;
 - le obiettive difficoltà che ne derivano.
- c) **documentazione tecnica** che individua precisamente ed esclusivamente le opere oggetto di richiesta del contributo e, vale a dire:
- relazione descrittiva;
 - disegni;
 - computo e/o preventivo di spesa;
- d) **documentazione** relativa alle **spese** oggetto di contributo:
- **preventivo** particolareggiato di spesa che descriva le opere oggetto di contributo;
 - **fattura** scontrini fiscali, e/o altra documentazione attestante la spesa effettivamente sostenuta con riferimento al preventivo di cui sopra e con la descrizione delle opere realizzate;
- e) fotocopia di un **documento d'identità del richiedente**, in corso di validità;
- f) per i cittadini non appartenenti all'Unione Europea, fotocopia del **permesso di soggiorno**;
- g) dichiarazione attestante l'indicatore della situazione economica equivalente (**ISEE**) del nucleo familiare;
- h) *se ricorre il caso*:
- **verbale dell'assemblea del condominio**, nel quale sia indicato il consenso dei condomini alla realizzazione degli interventi, la suddivisione delle spese tra i condomini e la ripartizione del contributo tra i condomini stessi, se gli interventi interessano parti comuni. Qualora l'edificio non abbia l'Amministratore, il verbale dell'assemblea del condominio è sostituito da una dichiarazione sottoscritta da tutti i condomini, indicante il consenso alla realizzazione degli interventi e la suddivisione delle spese tra i condomini nonché la ripartizione del contributo;
 - **dichiarazione sostitutiva** dell'atto di notorietà (art. 47 del D.P.R. n. 445/2000) relativa all'acquisito **consenso del proprietario** alla realizzazione degli interventi, qualora l'alloggio non sia di proprietà del richiedente;
 - dichiarazione di richiesta cambio di residenza o d'**impegno al cambio di residenza**, entro il termine per la presentazione della domanda di contributo.
2. Non saranno prese in considerazione le domande prive della documentazione prevista dal presente avviso o che perverranno oltre i termini indicati.
3. La domanda è redatta nel rispetto dei principi di semplificazione delle certificazioni amministrative (D.P.R. 445 del 28/12/2000 e s.m. e i.), sotto forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi del medesimo DPR 445/2000, barrando le caselle interessate dalla/e dichiarazione/i e compilando i relativi campi vuoti.
4. La richiesta può eventualmente essere corredata da documentazione idonea a comprovare la sussistenza delle condizioni dichiarate, fermo restando il rispetto di quanto contenuto nella direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri 22/11/2011 n. 14, in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive.
5. Il Comune si riserva la facoltà di richiedere ai soggetti ogni altra ulteriore documentazione eventualmente ritenuta necessaria all'istruttoria.
6. In caso di documentazione incompleta il Comune effettua richiesta d'integrazione unitamente alla comunicazione d'avvio del procedimento amministrativo. Il termine del procedimento resta sospeso fino alla presentazione degli atti integrativi richiesti e, comunque, non oltre il termine di 10 gg. dalla data della richiesta. Qualora le integrazioni non pervengano all'Amministrazione entro tale termine, il procedimento s'intende concluso con esito negativo.
7. Con la sottoscrizione apposta in calce alla domanda il richiedente rilascia responsabilmente una dichiarazione in cui attesta di trovarsi nelle condizioni soggettive e oggettive indicate nella domanda medesima, nonché di essere consapevole che sui dati dichiarati saranno effettuati controlli, ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000 e, nel caso di concessione del contributo, potranno essere eseguiti controlli diretti ad accertare la veridicità delle informazioni fornite.
8. Ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000 le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi nei casi previsti dalla Legge sono puniti, ai sensi del Codice Penale e delle Leggi speciali in materia.
9. Qualora, da eventuali controlli effettuati, emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese con dichiarazione sostitutiva, fermo restando quanto previsto da Codice Penale e leggi speciali in materia, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

8. ISTRUTTORIA e GRADUATORIA

1. Il Comune raccoglie le domande pervenute, verifica la sussistenza dei requisiti per la concessione del contributo, l'esistenza (a campione) dell'opera di cui ai giustificativi di spesa allegati, la congruità della spesa indicata.
2. Il Comune, dopo la fase istruttoria, esaminata la documentazione prodotta ed eseguite le verifiche del caso, emette, sulla base dell'esito dell'istruttoria delle domande pervenute, comunicandolo all'interessato, **provvedimento amministrativo d'ammissione** al contributo e approva l'elenco delle domande ritenute ammissibili indicante:
- a) nominativo del **richiedente** e il relativo codice fiscale;
- b) **data** di presentazione della domanda;
- c) **ubicazione** dell'immobile oggetto dell'intervento;
- d) **ammontare del costo dell'intervento**, risultante dai giustificativi di spesa;
- e) **ammontare del contributo** concedibile, risultante dall'istruttoria comunale;
- f) **indicatore ISEE** del nucleo familiare.
3. Qualora i fondi a disposizione annualmente non consentano di soddisfare tutte le domande di contributo pervenute, la graduatoria generale degli aventi diritto al contributo viene ordinata in base ai seguenti elementi di priorità:
- a) indicatore ISEE del nucleo familiare in base al valore crescente;
- b) data di presentazione della domanda.

9. ENTITÀ e CONDIZIONI D'ACCESSO AL CONTRIBUTO

1. Le spese cui è finalizzato il contributo debbono essere dichiarate e congruamente quantificate al momento della richiesta, se non già in possesso dei giustificativi di spesa. Il contributo è determinato in base all'importo effettivamente speso.
2. L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, a campione, per verificare il rispetto della destinazione del contributo alla tipologia di spesa.
3. Se, successivamente alla domanda, venissero meno i presupposti che hanno determinato la richiesta, l'erogazione può anche essere sospesa.
4. Entro il termine assegnato dal Comune in fase di comunicazione dell'ammissione (congruo con riferimento alla tipologia di spesa) il beneficiario è tenuto a produrre (se non già avvenuto in fase di domanda) la documentazione fiscale e probatoria dell'effettivo utilizzo delle somme riconosciute per la causale dichiarata al momento della richiesta. **Devono essere consegnati gli originali di spesa.** Solo nel caso in cui il contributo non copra interamente la spesa sostenuta è consentita la consegna in copia degli stessi al Comune, con obbligo di conservazione decennale degli originali di spesa.

5. **Le spese oggetto di contributo non possono essere oggetto di contribuzioni di altra natura e/o di sgravi fiscali a qualsiasi titolo.** Di ciò ne viene fatta espressa dichiarazione d'impegno in fase di domanda. Il contributo comunale può essere cumulabile con altri contributi, purché l'importo complessivo non superi la spesa effettivamente sostenuta e, in fase di domanda di questi, venga esclusa la spesa già oggetto di contributo comunale. Analogamente in caso di richiesta di agevolazione e/o sgravio fiscale (es. spese in deduzione dal reddito su 730) l'importo della spesa oggetto di agevolazione dovrà essere indicato al netto del contributo comunale erogato.
6. L'Amministrazione Comunale si riserva, comunque, la facoltà di **verificare in ogni momento la veridicità delle dichiarazioni rese** e della documentazione prodotta dai beneficiari. Inoltre, si riserva la facoltà di procedere ad un controllo a campione percentuale delle domande di contributo pervenute o qualora emerga un legittimo sospetto di dichiarazioni mendaci. I controlli possono essere effettuati tramite verifica tecnico-amministrativa sugli interventi realizzati.
7. Il Comune svolge l'istruttoria della domanda ai fini della sua ammissibilità, che è subordinata alla completezza di tutte le indicazioni e documentazioni richieste, alla sussistenza delle condizioni e dei requisiti previsti dal presente Bando.
8. Si finanziano i soggetti in base a criteri e soglie stabiliti dal presente Avviso. La riscossione del contributo può avvenire esclusivamente **mediante accredito** (previa detrazione delle eventuali spese dovute) **su conto corrente (bancario o postale) di cui deve essere intestatario o cointestatario il beneficiario.** A tale scopo deve essere indicato, in fase di domanda il c/c di riferimento su cui effettuare il pagamento.
9. L'entità del contributo erogabile è commisurata al costo effettivo dei lavori al netto dell'I.V.A. ed è fissata in un importo massimo di **Euro 1.000,00** e, comunque, con **il limite del 50% della spesa sostenuta**, come dichiarata in fase di domanda.
10. Il Comune, effettuata l'istruttoria, in caso di esito positivo, procede all'erogazione dei singoli contributi richiesti, entro il termine **massimo di 40 giorni lavorativi**, dalla chiusura del bando (paragrafo 6, comma 4 e 8).
11. L'erogazione del contributo è subordinata alla presentazione delle **fatture debitamente quietanzate.**
12. L'ammontare di un singolo contributo non può superare la soglia stabilita. Solo in presenza di fondi residui disponibili, previa insindacabile valutazione del Comune e se permangono le condizioni e sussistono i requisiti, è possibile fruire di ulteriore contributo fino al raddoppio del beneficio, con il limite di **euro 2.000,00** e, comunque, fermo restando i vincoli precedentemente enunciati.
13. Raggiunto il contributo massimo concedibile non potranno più essere erogati ulteriori contributi comunali per il medesimo immobile o unità immobiliare.
14. Le variazioni delle condizioni soggettive del portatore di minorazione (es.: trasferimento in casa di riposo, decesso), intervenute dopo la data di presentazione della domanda di concessione di contributo non fanno decadere il diritto del disabile o degli eredi, al contributo, per la parte degli interventi fatturati prima del verificarsi delle variazioni. In pratica, in caso di decesso del beneficiario, il contributo può essere erogato agli eredi se i lavori di eliminazione o superamento delle barriere architettoniche sono stati realizzati quando il beneficiario era ancora in vita e la documentazione comprovante la spesa è stata rilasciata prima del suo decesso.
15. Il Comune si riserva la facoltà di verificare la **regolarità degli adempimenti e dei pagamenti dei servizi comunali** usufruiti, anche da altri componenti del nucleo familiare d'appartenenza del beneficiario e, in caso di accoglimento dell'istanza, se accertate pendenze, il contributo riconosciuto andrà a sanare le eventuali **morosità pregresse**, a compensazione, e non potrà essere incassato dal beneficiario che, con l'istanza di contributo, già **rilascia regolare delega in tal senso.**

10. RICHIESTE D'INFORMAZIONI - PRIVACY e TRASPARENZA AMMINISTRATIVA

1. Il presente avviso e il relativo modulo di domanda sono scaricabili dal sito istituzionale del Comune: www.comune.beinasco.to.it.
2. Ulteriori informazioni potranno essere richieste ai contatti telefonici 011 39.89 212/241/292 o al seguente indirizzo di posta elettronica: politichesociali@comune.beinasco.to.it o mediante PEC al seguente indirizzo di posta certificata: P.E.C.:protocollo@comune.beinasco.legalmail.it.
3. Per quanto non citato nel presente bando vale quanto stabilito dalle leggi e disposizioni statali e/o regionali vigenti in materia.
4. Ai sensi dell'art. 13, c. 1 del D.lgs. 196/2003 e s.m e i., in ordine al procedimento instaurato con il presente avviso s'informa che le finalità cui sono destinati i dati raccolti ineriscono alla necessità di dare corso al procedimento in oggetto e per la gestione degli eventuali rapporti che dovessero instaurarsi in esito alla procedura stessa. I dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del presente procedimento e a quelli allo stesso collegati come meglio precisato sul modulo di domanda.
5. Il Responsabile del procedimento oggetto del presente avviso è il Dirigente dell'Area Servizi Enzo Borio.
6. Ai sensi dell'art. 13, c. 1 del D.lgs. 196/2003 e s.m e i. e del Regolamento UE n. 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati personali), in ordine al procedimento instaurato con il presente avviso s'informa che le finalità cui sono destinati i dati raccolti ineriscono alla necessità di dare corso al procedimento in oggetto e per la gestione degli eventuali rapporti che dovessero instaurarsi in esito alla procedura stessa. I dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del presente procedimento e a quelli allo stesso collegati come meglio precisato sul modulo di domanda. I diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui al Capo III, att. 12 e seguenti, del G.D.P.R. N. 2016/679.
7. Le somme erogate si configurano come contributo e, come tali, soggette al rispetto del D.lgs. 14.3.2013 n.33 e s. m. e i. (c.d. "Amministrazione trasparente"), circa gli **obblighi di pubblicazione sul sito** istituzionale dei soggetti beneficiari, in ossequio ai principi sul trattamento dei dati personali (c.d. legge sulla privacy). Le somme erogate e i relativi beneficiari, pertanto, pur essendo pubblicati sul sito del Comune, **rispetteranno la citata legge sulla privacy** con il diritto all'impossibilità d'identificazione pubblica dei beneficiari, secondo il principio di non eccedenza e di pertinenza previsto dalla medesima norma.

Allegato: Modulo di domanda

DC/dc

Y:\SocioAss\BARRIERE ARCHITETTONICHE\ATTI\2019_2022\BANDO beneficiari contributi AVVISO.docx